



COMUNE DI ILBONO

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 74 REG.

DATA 30.10.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **trenta** del mese di **OTTOBRE** alle ore **09,00** e seguenti Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l' adunanza **Andrea Piroddi**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

<i>COMPONENTI</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
PIRODDI ANDREA	SINDACO	X	
SIGNORELLI SPARTACO	VICESINDACO		X
STOCHINO AGNESE	ASSESSORE	X	
LAI GIORGIO	ASSESSORE	X	
LAI SALVATORE	ASSESSORE	X	
Presenti n. 4 Assenti n. 1			

Partecipa **Natalina Balloi** nella sua qualità di Segretario Comunale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione redatta nel testo di seguito riportato,

- ☒ il Responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ☒ il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

VISTO l'art. 170 del TUEL aggiornato al DLgs 118/2011 – coordinato con il D.Lgs n. 126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. ... Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.... Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.*"

VISTO l'Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come da ultimo modificato dal decreto ministeriale del 18 maggio 2018, che ha modificato il paragrafo 8.4 disciplinante il *Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti*;

VISTO lo schema-tipo, allegato nell'appendice tecnica al decreto ministeriale 18 maggio 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 30.10.2018 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021;

CONSIDERATO CHE sono contenuti all'interno del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni, come stabilito nel paragrafo 8.4 contenuto nell'Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, i seguenti strumenti programmatori:

- Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio
- Programma triennale delle Opere Pubbliche
- Programma biennale di forniture e servizi
- Programma triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

RILEVATO CHE l'approvazione del Documento unico di programmazione costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario;

DATO ATTO CHE tutti gli Assessorati e i Servizi sono stati coinvolti nella predisposizione del Documento unico di Programmazione e che lo stesso Documento tiene conto delle norme di finanza pubblica al momento vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del DUP 2019-2021, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs.vo 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28.05.2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI PRESENTARE il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

DI PUBBLICARE il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, l' immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.To Andrea Piroddi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Natalina Balloi

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO ECONOMICO FINANZIARIO
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Piero Giorgio Casu
SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Piero Giorgio Casu

Il Sottoscritto Segretario Comunale in applicazione del D.Lgs.vo 18.08.2000, N.267 e della L.R.13.12.94 n. 38 e successive modificazioni.

A T T E S T A

CHE copia della presente deliberazione:

- ☐ E' stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 05/11/2018 e contestualmente trasmessa ai CapoGruppo Consiliari;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Natalina Balloi

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- ☒ - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/10/2018
- ☒ - perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- ☐ - decorsi i termini di pubblicazione, non essendo pervenuti reclami e/o osservazioni;

Ilbono, lì 30/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Natalina Balloi

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo Comune

Ilbono, lì 05/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Natalina Balloi



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2021

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Introduzione

A partire dal 2015, tutti gli enti sono coinvolti nella cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D.lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato 4/1 al decreto 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2018, al paragrafo 8.4 disciplina il *Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti*, se ne riporta di seguito il testo.

8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

"Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e' predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1. a Risultanze della popolazione
- 1. b Risultanze del territorio
- 1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3. a Situazione di cassa dell'Ente
- 3. b Livello di indebitamento
- 3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3. e Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) ENTRATE:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Titoli dell'entrata

b) SPESE:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1. a Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 2218
Popolazione residente al 16.09.2018		n° 2162
di cui: maschi		n° 1080
femmine		n° 1082
nuclei familiari		n° 987
Popolazione al 01.01.2017 (penultimo anno precedente)		n° 2162
Nati nell'anno	n° 6	
Deceduti nell'anno	n° 16	
saldo naturale		n° - 10
Immigrati nell'anno	n° 44	
Emigrati nell'anno	n° 84	
saldo migratorio		n° - 40
Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente)		n° 2174
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 103
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 174
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 444
In età adulta (30/65 anni)		n° 1096
In età senile (oltre 65 anni)		n° 428
Nati nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	6
	2016	16
	2015	15
	2014	16
	2013	19
Morti nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	16
	2016	24
	2015	24
	2014	24
	2013	27
Livello di istruzione della popolazione residente: La popolazione di Ilbono gode di un livello di istruzione medio/alta, è ridotta la dispersione scolastica e vi è un elevato numero di laureati.		
Da sottolineare che il dato del saldo migratorio è influenzato dalla presenza e dagli spostamenti dei migranti ospitati nelle strutture di prima accoglienza ubicate nel territorio comunale.		

1. b Risultanze del territorio

SUPERFICIE Km ² . 3093.		
Il Comune di Ilbono è individuato negli elenchi Istat come totalmente montano, con un'altitudine massima s.l.m. di 510 m. e minima di 50 m.		
RISORSE IDRICHE		
Le risorse idriche comunali che sono anche fonte di approvvigionamento idrico sono costituite dalle sorgenti di Praidas, Tullargius e su Tumbarinu. La rete dell'acquedotto è pari a 11 Km. Dal 2006 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla società Abbanoa Spa		
STRADE		
* Statali km. 14	* Provinciali km. 2	* Comunali km. 80
* Vicinali km. 40		

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.U.C	Delibera C.C. n. 52 del 07/12/2011				
CENTRO STORICO	Delibera C.C. n. 125 del 07/10/1992				
P.E.E.P	1		0		Comune
P.I.P.	Industriali / Artigianali	30.000 mq ca	0		Comune

Commercio
Le attività commerciali ubicate nel Comune di Ilbono sono circa una cinquantina, distinte in Bar, panifici, negozi di prodotti alimentari, rivendite di fiori piante, di materiali agricoli e di materiali per l'edilizia.
Industria, artigianato
Le attività artigianali sono circa una trentina distinte tra aziende operanti nel settore alimentare, del legno, dei materiali da costruzione, laterizi e edilizia.
Agricoltura
Le aziende agricole sono essenzialmente a conduzione familiare e riguardano la coltura di ortaggi, agrumeti, ulivi, viti e alberi da frutto; è inoltre praticato l'allevamento di ovini e suini

1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Scuole dell'infanzia con posti n. 36
- Scuole primarie con posti n. 74
- Scuole secondarie con posti n. 78
- Aree verdi, parchi e giardini : parco giochi piazza Bau Carrus
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 520
- Rete gas gestita da Fontenergia tramite l'Organismo di Bacino n. 22
- Discariche rifiuti n. 1
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
- Veicoli a disposizione n. 3
- Altre strutture:
 - Alloggi ERP Fabbricato vecchia scuola media;
 - Alloggi ERP via Lanusei ;
 - Chiosco Bau Carrus e Piazza Bau Carrus;
 - Caserma dei Carabinieri di Via Elini;
 - Ostello della Gioventù sito in Loc. Corte Malis;
 - Centro di aggregazione sociale di Via Elini;

- Municipio di Via Elini;
- Impianti sportivi siti in Loc. Ulestri;
- Sa Omu e Is Ducus di Via san Giovanni;
- Impianti fotovoltaici ubicati nel Centro di Aggregazione Sociale, nella Scuola elementare e negli impianti sportivi di Ulestri;
- Convenzioni, attualmente il Comune di Ilbono ha in corso le seguenti convenzioni:
 - Servizio di Segreteria Comunale convenzionato con il Comune di Villagrande Strisaili;
 - Convenzione per il funzionamento dello Sportello Associato SUAPE Ogliastro 2 con i comuni di Arzana, Cardedu, Elini, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Ulassai, Ussassai;
 - Servizio di Tesoreria Comunale convenzione con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro;
 - Servizio di distribuzione di GAS GPL con i comuni dell'Ogliastro che hanno creato l'Organismo di Bacino n°22 e individuato quale ente capofila il Comune di Lanusei.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro:

- a) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- b) Servizi Sociali dal 2010 al 31.12.2018;
- c) Servizio di Polizia Municipale dal novembre 2015 al 31.12.2018;

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
Abbanoa Spa	Spa	0,0562057%	€ 94.275.415,00	
Sipal Srl	srl	14,29%		Inattiva – in scioglimento
GAL Ogliastro	Consorzio			
AATO Sardegna EGAS		0,0012920		

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 31.12.2010 è stata autorizzata la messa in stato di liquidazione della Società Sipal Srl e la dismissione delle quote nel caso in cui non si proceda con la liquidazione. Con deliberazione del C.C. n 26 del 31.12.2010 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € 1.739.00 necessario ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile e in particolare:

- € 309,00 per recuperare il deficit negativo di patrimonio pari a €. 2.162,86 emerso con il bilancio 2009;
- € 1.430,00 per riportare il capitale sociale entro il minimo legale di €. 10.000,00 stabilito dall'art. 2463 del Codice Civile;

La società Sipal Srl, come risulta da visura camerale, è inattiva e in fase di scioglimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche come previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016; in data 04/10/2017 si è provveduto ad inviarne l'esito tramite il portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'invio della delibera alla Corte dei Conti tramite posta elettronica certificata.

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. a Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 **€ 1.816.501,83**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2016 **€ 1.629.999,59**
- Fondo cassa al 31/12/2015 **€ 913.028,16**
- Fondo cassa al 31/12/2014 **€ 1.127.874,33**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	0
2016	0	0
2015	0	0

3. b Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2017	€ 47.262,36	€ 2.397.326,04	1,97%
2016	€ 50.135,46	€ 2.494.935,46	2,01%
2015	€ 54.483,75	€ 2.636.975,23	2,07%

Alla data attuale, sono presenti debiti per mutui residui per circa 992.000,00 euro, di seguito si riporta una sintesi delle rate in scadenza nel triennio 2019-2021, al 31/12/2021 il debito residuo ammonterà a € 702.000,00 circa.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OGGETTO MUTUO	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TOTALE RATA	2019		2020		2021	
				CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA	31/12/20	€ 232.405,60	€ 19.704,54	€ 17.845,37	€ 1.859,17	€ 18.886,16	€ 818,38	€ -	€ -
SISTEMAZIONE ZONA SPORTIVA	31/12/23	€ 51.733,49	€ 3.950,08	€ 3.197,65	€ 752,43	€ 3.343,17	€ 606,91	€ 3.495,30	€ 454,78
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	31/12/29	€ 344.000,00	€ 25.879,32	€ 16.333,27	€ 9.546,05	€ 17.047,83	€ 8.831,49	€ 17.793,64	€ 8.085,68
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	31/12/24	€ 104.500,00	€ 9.298,50	€ 7.426,86	€ 1.871,64	€ 7.722,96	€ 1.575,54	€ 8.030,87	€ 1.267,63
MANTO SINTETICO ULESTRI	30/06/35	€ 720.000,00	€ 50.009,46	€ 22.958,50	€ 27.050,96	€ 24.085,31	€ 25.924,15	€ 25.267,41	€ 24.742,05
TOTALI		€ 1.452.639,09		€ 67.761,65	€ 41.080,25	€ 71.085,43	€ 37.756,47	€ 54.587,22	€ 34.550,14

3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2017	€ 69.534,94
2016	€ 1.296,41
2015	€ 0

3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

3. e Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**Personale**

La struttura del Comune di Ilbono è articolata in due servizi, il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario e il Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo; è presente la figura del Segretario Comunale, in regime di convenzione al 50% con il Comune di Villagrande Strisaili.

Dal 1 gennaio 2011 l'operatore sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, mentre dal mese di novembre 2015 il personale della polizia municipale (2 unità) è in comando presso la stessa Unione; tali convenzioni avranno durata fino al 31.12.2018, come disposto dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 31 e 32 del 30.07.2018

Dotazione organica Complessiva, approvata con deliberazione n.90 del 22.11.2016

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir						
D	3		3		0	
C	8		8			
B		2		2		
Totale	11	2	11	2	0	0

Dotazione organica per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
s.amm.vo e ec fin	Dir							
	D	2		2				
	C	5		5				
	B		1		1			
	Totale U.O.	7	1	7	1	0	0	
S .tecnico	Dir							
	D	1		1				
	C	3		3				
	B		1		1			
	Totale U.O.	4	1	4	1			

Al 31/12/2017 erano in servizio 13 dipendenti oltre il segretario comunale in convenzione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa di personale /spesa corrente
2017	14	€ 497.530,47	21,32%
2016	12	€ 506.229,14	23,94%
2015	13	€ 509.662,33	24,60%
2014	13	€ 509.522,50	25,40%
2013	13	€ 513.390,66	25,40%

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, per il Comune di Ilbono tale valore è pari a € 512.878,55, così come risulta dal calcolo delle spese di personale comunicate alla Corte dei Conti attraverso le compilazioni dei questionari degli anni presi in considerazione.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 16, comma 31, della Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/11, ha previsto a partire dal 2013 l'assoggettamento al Patto di stabilità dei Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000.

Il Comune di Ilbono, nonostante le difficoltà collegate alla conoscenza della tempistica relativa alle entrate da contributi regionali per il finanziamento di varie opere, ha sempre rispettato gli obiettivi assegnati.

Dal 2016 è stato introdotto il meccanismo del **pareggio di bilancio**.

L'Ente nell'ultimo quinquennio ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente non ha acquisito/ceduto spazi finanziari, pertanto non ci saranno effetti che possano influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel Documento Unico di Programmazione Semplificato

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente DUP Semplificato, valido per il triennio 2019-2021, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito riportati.

Si precisa che il presente mandato elettorale avrà scadenza nel 2020.

GLI INDIRIZZI

L'azione necessaria per confermare l'identità di Paese si ottiene coinvolgendo i cittadini, compiendo scelte anche radicali in termini di efficienza, di conservazione, valorizzazione e, ove necessario, riorganizzazione del territorio. Servizi comunali preposti alla pianificazione del territorio, all'urbanistica pubblica e privata, all'erogazione dei servizi alle imprese e al cittadino vanno ridisegnati e comunicati efficacemente. Tutto questo nel profondo rispetto dell'Ente Comune e dei suoi addetti. Il comune deve essere percepito e vissuto con responsabilità quale luogo democratico primario di gestione della "cosa pubblica", espressione e vantaggio per la comunità in tutte le sue componenti: le fasce più deboli, come bambini e anziani, la famiglia, le imprese, le associazioni, le organizzazioni sociali con finalità solidali, dello sport e della cultura. Al centro del programma dell'Amministrazione c'è dunque il cittadino.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di trovare soluzioni ai bisogni e alle esigenze dell'intera comunità.

Si rileva la scarsità di risorse finanziarie dovuta ai tagli drastici imposti dallo stato centrale, che impediscono il più delle volte il raggiungimento di tutti gli obiettivi, l'Amministrazione con l'impegno delle risorse umane e strumentali a disposizione cercherà comunque di raggiungerli.

A) ENTRATE

I mezzi finanziari a disposizione del Comune di Ilbono derivano soprattutto dal Fondo Unico Regionale e dal Fondo di Solidarietà Comunale, tali risorse negli ultimi anni hanno subito notevoli tagli. Vi sono inoltre le entrate derivanti dai tributi locali (Imu, Tasi e Tari) la cui disciplina è in continuo rinnovamento. Per quanto riguarda la Tari è da sottolineare la riduzione del costo del servizio e quindi anche della tariffa a carico del contribuente.

Entrate di minore entità derivano dai diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale e dalla gestione dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale alla data attuale l'unico contributo certo è quello relativo all'archivio storico e di deposito per l'esercizio 2019; inoltre si prevedono, in linea con le riscossioni degli ultimi anni, le entrate per canoni cimiteriali e oneri concessori, che verranno utilizzati rispettivamente per manutenzioni cimiteriali e urbanizzazione primaria.

Non è in previsione l'assunzione di nuovi mutui.

Nonostante i tagli alle risorse operati negli ultimi anni da Stato e Regione Sardegna, il Comune di Ilbono è comunque riuscito a garantire, con grandi difficoltà, l'erogazione dei servizi essenziali e a contribuire alla vita sociale del paese con un forte supporto soprattutto alle diverse associazioni operanti nel territorio.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IMU e TASI

Attualmente la bozza di legge di stabilità in circolazione prevede che la normativa resti invariata rispetto a quella in vigore per il 2018

- TARI

Le tariffe Tari sono collegate al costo del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per la loro determinazione si rimanda ad apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

- MENSA SCOLASTICA

per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e medie, tariffe:

- 1° fascia € 1,90,

¹ Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio, e approvate con delibera n. 32 del 26.10.2015, alla quale si rimanda.

- 2° fascia € 2,40
- 3° fascia € 2,70;
- SCUOLABUS

per tutti gli alunni delle scuole di Ilbono, tariffe:

- 1° fascia € 12,00
- 2° fascia € 17,00
- 3° fascia € 23,00
- 4° fascia € 28,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Da un' analisi del trend storico la maggior parte delle risorse in conto capitale è costituita da finanziamenti e contributi erogati dalla Regione o altri enti e destinati a specifici progetti.

Attualmente sono previsti:

- **€ 330.000,00** di Contributo RAS per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano (di cui 33.000,00 incassati nel 2017 e 297.000,00 previsti per il 2020).
- **€ 185.178,00** per il Fondo di cui all'art. 55 della legge 28/12/2015 n. 221 – Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono importo complessivo € 1.220.000,00, per la cui progettazione sono stati incassati nel 2018 € 27.776,70 (pari al 15%).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio contemplato dal presente DUP Semplificato non si prevede di far ricorso a nuovo indebitamento.

Titoli dell'entrata

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2016 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio 2018 Previsioni al 09-2018	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2019	2020	2021
	1	2	3	4	5	6
	889.552,87	763.988,95	821.596,66	811.096,66	800.273,13	800.273,13

All'interno del titolo 1 sono ricomprese le entrate per IMU, TASI, TARI, nonché entrate derivanti da attività di accertamento e ruoli coattivi per l'ICI e il fondo di solidarietà comunale. Il progetto di Legge di Bilancio 2019 alla data attuale prevede anche il prossimo anno il blocco totale dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI che prevede la copertura integrale del costo del servizio. Pertanto: per l'IMU si conferma l'importo previsto per il 2018 pari a € 65.000,00; per la TASI si conferma l'importo del 2018, pari a € 20.000,00.

Il Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi anni ha subito compensazioni collegate all'andamento della normativa della tassazione sugli immobili (IMU e TASI) e all'introduzione dei fabbisogni standard, alla data attuale non sono noti gli importi dei trasferimenti destinati al Comune di Ilbono, pertanto, si ipotizza un Fondo pari a quello del 2018 per € 404.408,67.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2016	Anno 2017	2018	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	Previsioni al	2019	2020	2021
	1	2	09-2018	4	5	6
	1.499.096,32	1.717.271,78	1.611.679,10	1.490.890,90	1.453.703,10	1.453.703,10

Si tratta per la maggior parte di trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna, tra i quali, il Fondo Unico, i fondi in materia sociale, i contributi per il funzionamento delle Biblioteche. Sono inoltre ricompresi i trasferimenti da altri comuni per le convenzioni dei dipendenti, i contributi dello Stato in conto mutui e il 5 per mille. Alla data attuale non si hanno conoscenze in merito all'effettiva entità dei trasferimenti da Fondo Unico Regionale e degli altri trasferimenti, pertanto si confermano gli importi del 2018. Per il 2019 verranno previste le somme necessarie per far fronte alle elezioni regionali ed europee che verranno rimborsate rispettivamente da Regione e Stato.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2016	Anno 2017	2018	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	Previsioni al	2019	2020	2021
	1	2	09-2018	4	5	6
	148.307,18	112.529,85	98.184,38	88.200,00	88.200,00	88.200,00

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti da diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, i proventi dei beni dell'ente, quali canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri e i proventi dell'impianto fotovoltaico. Si evidenzia che sono stati assegnati i tre alloggi a canone moderato (locazione per anni 15 e successiva vendita), ubicati in via Elini, per cui il comune registrerà un'entrata pari a € 7.200, per il canone d'affitto.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2016	Anno 2017	2018	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	Previsioni al	2019	2020	2021
	1	2	09-2018	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	161.069,27	449.270,51	675.072,47	133.499,25	367.000,00	70.000,00

Nel titolo 4 sono inserite le entrate di natura capitale. Alla data attuale si conoscono solamente le entrate da contributo regionale per il servizio di archivio storico e di deposito, confermato attualmente solo per il 2019, e le entrate da contributo RAS per € 330.000,00 per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano (di cui 33.000,00 incassati nel 2017 e 297.000,00 previsti per il 2020).

Le differenze tra le previsioni in entrata al titolo 4 riportate nel DUP e quelle indicate nel programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 in parte sono dovute al fatto che alcune entrate sono riportate nel bilancio 2018, in quanto andranno in gara entro il 31.12.2018 e con il riaccertamento ordinario saranno imputate negli esercizi di competenza, finanziandole con il fondo pluriennale, mentre nel programma triennale delle opere pubbliche sono inserite nell'anno in cui si prevede di realizzare i lavori. Ulteriori differenze sono date dal fatto che nel programma triennale delle opere pubbliche si prevede di applicare avanzo vincolato, mentre in bilancio verrà fatto una volta verificato il rispetto del pareggio di bilancio.

A queste sono da aggiungersi le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali che verranno previste in linea con il trend storico.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Fattispecie non presente

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'ultimo mutuo stipulato dal Comune di Ilbono risale al 2010 ed è relativo al completamento dell'area sportiva di Ulestri, attualmente non è prevista nessuna nuova accensione di prestiti, da parte del Comune di Ilbono.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.11.2016 avente ad oggetto "Lavori di completamento zona sportiva Ulestri. Approvazione Progetto Definitivo" prevede la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri, da realizzare mediante l'acquisizione di un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo che verrà assunto da parte dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro. L'importo del mutuo è di € 100.000,00 e l'impegno finanziario a carico del Comune di Ilbono è pari a € 6.666,66 annuali per la durata di 15 anni a decorrere dal 2017. Al rimborso della quota capitale si è fatto fronte nel 2017 con risorse dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro, mentre, a decorrere dal 2018, provvederà direttamente il Comune di Ilbono trasferendo le somme necessarie.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di tesoreria. Si prevede in via prudenziale di approvare all'inizio di ogni anno la deliberazione della Giunta per l'utilizzo dell'anticipazione.

B) SPESE

Spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente si aggira intorno ai 2,2 milioni e ricomprende anche il costo del personale e delle utenze dei vari locali comunali. La stessa è improntata a criteri di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, tenendo comunque conto delle esigenze specifiche della comunità.

L'Art. 19, comma 1, del D.L. 95 del 2012 individua le seguenti funzioni fondamentali:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."

Attualmente il Comune di Ilbono gestisce in forma associata le funzioni indicate alla lettera e, g, i, ma con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 31 e 32 del 30.07.2018 è stata disposta la revoca a decorrere dal 01.01.2019 per quanto riguarda Servizi Sociali e Polizia Municipale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 30.10.2018 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2019/2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In base all'art 21 del D.lgs. 50/2016 " Codice dei Contratti", le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i quali contengono l'elenco degli acquisti di importo unitario stimati pari o superiore a € 40.000,00. Il programma deve essere coerente con i documenti programmatori dell'ente e con il Bilancio di Previsione.

Nella tabella seguente si indicano i servizi e le forniture più rilevanti che il Comune di Ilbono attiverà nel prossimo biennio, per completezza vengono indicate anche quelle di importo inferiore a € 40.000,00

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNUALITA'	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO ANNUALE	FONTE RISORSE FINANZIARIE	SERVIZIO COMPETENTE
Servizi/ Forniture	Descrizione oggetto del contratto				
Servizi	Mensa	2019/2020	€ 50.000,00	capitolo 535 U. 1.03.02.15.006	Amministrativo
Servizi	Trasporto scolastico	2019/2020	€ 36.000,00	capitolo 536 U. 1.03.02.15.002	Amministrativo
Servizi	Archivio storico di deposito (gestione finanziamento RAS)	2019	€ 66.469,85	capitolo 2867 U. 2.02.01.10.999	Amministrativo
Servizi	Rifiuti	2019/2021	€ 216.000,00	capitolo 765 U.1.03.02.15.004	Tecnico
Servizi	Pulizie	2019/2021	€ 40.535,70	capitolo 60 U.1.03.02.13.002	Tecnico
Servizi	Ascensori	2019/2021	€ 2.049,60	Capitolo 209 U.1.03.02.09.001	Tecnico
Servizi	Illuminazione, Allarme Fotovoltaico	2019/2021	€ 12.814,90	capitolo 695 U.1.03.02.09.008	Tecnico
Servizi	Impianti condizionamento	2019/2021	€ 3.177,52	capitolo 695 U.1.03.02.09.008	Tecnico
Servizi	Estintori	2019/2021	€ 1.475,71	capitolo 220 U.1.03.02.09.011	Tecnico
Servizi	Cimitero	2019/2020	€ 8.000,00	capitolo 1850 U.1.03.02.09.008	Tecnico
Servizi	Software	2019/2020	€ 10.000,00	capitolo 56 U.1.03.02.19.001	Amministrativo
Servizi	Assicurativi	2019/2020	€ 12.000,00	capitolo 210 U.1.10.04.99.999	Amministrativo
Servizi	Servizio custodia e detenzione cani randagi	2019	€ 23.000,00.	capitolo 1775 U.1.03.02.15.011	Tecnico
Servizi	Servizio spazzamento stradale	2019	€ 36.000,00.	capitolo 765 U.1.03.02.15.004	Tecnico

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- Piano Regionale delle infrastrutture - Interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di calamità naturali - **Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano** – Importo complessivo pari ad **€ 330.000,00** di cui **33.000,00** e **disponibili a seguito di applicazione dell'avanzo vincolato**, mentre la restante parte pari ad **€ 297.000,00** come da cronoprogramma finanziario - procedurale della **RAS** verranno accreditati nel **2020**. Nel 2018 è prevista la procedura di gara e l'affidamento dell'incarico di progettazione degli interventi per la raccolta delle acque meteoriche, specialmente nel centro storico del paese, poichè gran parte del quartiere storico del paese è privo di un sistema di raccolta delle acque bianche.
- Fondo di cui all'art. 55 della legge 28/12/2015 n. 221 – **Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono: importo complessivo € 1.220.000,00**, per la cui progettazione è stata assegnata una quota del fondo pari a **€ 185.178,00**. Nel 2018 è prevista la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione degli interventi.
- Completamento della **Casa Museo Sa Domu de is Ducus** dove vi sono delle economie residue dai lavori principali pari ad **€ 100.204,16** di cui **€ 75.153,12** di quota residua **RAS** e **€ 25.051,04** di quota residua fondi comunali; occorre redigere un progetto di completamento da sottoporre ad autorizzazione sovra comunale, tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2019. A tal fine gli uffici tengono pronti dei progetti esecutivi che sono requisito fondamentale per la richiesta di spazi finanziari sia alla **RAS** che al Ministero relativi a lavori finanziati con avanzi di amministrazione o mutui.
- **Programmazione territoriale. Progetto di sviluppo territoriale " Ogliastro, Percorsi di lunga vita"**- Lavori di infrastrutturazione della zona per gli insediamenti produttivi realizzata per il tramite dell'Unione dei Comuni Valle del Pardu per un importo di **€ 400.000,00** di fondi del Programma regionale di sviluppo 2014-2019 - Strategia 5.8

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- **Completamento area sportiva Ulestri:** tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2019; a tal fine gli uffici tengono pronti dei progetti esecutivi che sono requisito fondamentale per la richiesta di spazi finanziari sia alla RAS che al Ministero relativi a lavori finanziati con avanzi di amministrazione o mutui
- **Completamento Danni Alluvionali finanziamento RAS 390.000,00:** i lavori principali sono in fase di ultimazione, mentre i lavori di completamento da sottoporre a preventiva autorizzazione RAS, verranno realizzati attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato in base alla capacità dello spazio finanziario a disposizione nel 2019.
- **Sport Missione Comune - Lavori di completamento zona sportiva di Ulestri,** utilizzo delle economie d'asta dei lavori principali pari ad **€ 31.000,00** per il tramite dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro, attraverso l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo a interessi zero.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 (che si intendono approvate con il presente atto all'allegato 1).

Considerati i ridotti spazi di manovra derivanti dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio pare opportuno individuare un elenco in ordine di priorità di investimenti da realizzare qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori spazi finanziari. Si precisa che eventuali spese per manutenzioni straordinarie volte ad evitare gravi danni e a preservare la pubblica incolumità avranno in ogni caso la precedenza. Si precisa inoltre che eventuali somme per la realizzazione del cantiere comunale avranno la precedenza, così come i contributi da erogare ai sensi della legge 29/98 biddas verranno liquidati in presenza di istanze complete e corredate di tutta la documentazione prevista.

Gli uffici terranno comunque pronti dei progetti esecutivi, negli ambiti individuati come prioritari dalla normativa, che sono requisito fondamentale per la richiesta di spazi finanziari, sia alla RAS che al Ministero, relativi a lavori da poter finanziare anche con avanzi di amministrazione liberi. L'utilizzo di tali fondi è però subordinato all'idonea consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo stesso.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le entrate e le spese al fine di mantenere gli equilibri generali del bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, gli stessi sono previsti su base prudenziale per quanto attiene alle Entrate, mentre vengono considerate tutte le spese; la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio, in particolar modo per quanto riguarda la riscossione dei tributi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG approvato successivamente al Bilancio di Previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2019/2021

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: La missione 01 contiene al suo interno diversi programmi e diverse attività. In via generale le finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza dell'azione amministrativa, nella gestione oculata dei beni patrimoniali e nel mantenimento di tutte le attività ordinarie fino ad ora svolte.
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali: comunicazione istituzionale
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale: controlli interni, piano anticorruzione, semplificazione, predisposizione PEG e piano delle performance
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: nuova contabilità, aggiornamento regolamenti
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: aggiornamento regolamenti, pulizia banche dati tributi, bollettazione TARI 2019
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzioni ordinarie, operazioni per il rispetto delle norme regionali antincendio (sfalcio)
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico: attività ordinaria e attività previste nelle specifiche missioni
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile: attività prevista dalle norme di legge
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali: contrattazione decentrata, valorizzazione risorse umane per incrementare l'efficienza dell'ente

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Segretario Comunale: Dott.ssa Balloi Natalina

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/1: Dott. ssa Scudu Lucia

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/5: Sig.ra Pili Giannina

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/1: Sig.ra Cotza Barbara

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/4: Rag. Fanelli Fabrizio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Esecutore Operativo Specializzato, cat. B/1: Sig.ra Usai Francesca

Istruttore animatore socio culturale cat. C/1: Sig. Loi Livio

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/1: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Razionalizzazione della circolazione all'interno del centro abitato con ricerca di nuove aree da adibire a parcheggi.

Realizzare un nuovo piano del traffico comunale, prevedendo aree per il parcheggio anche lungo la via Roma

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Agente di Polizia Municipale, cat. C/4: Sig. Coda Aldo

Agente di Polizia Municipale, cat. C/4: Sig. Conti Franco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Istruzione e diritto allo studio: gestione dei servizi di mensa, scuolabus, e diritto allo studio (bandi borse di studio e rimborsi spese sia con risorse comunali che con risorse erogate con apposite leggi regionali e nazionali)

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: utilizzo del finanziamento RAS per il funzionamento delle Biblioteche per la realizzazione di attività di animazione alla lettura e altre attività nell'ambito della biblioteca; realizzazione di corsi dell'università ogliastrina della terza età e gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni culturali operanti nel territorio, commemorazione dei caduti nella festività del 4 novembre con l'acquisto della corona d'alloro.

Gestione del finanziamento RAS per l'archivio storico e di deposito.

Politiche giovanili, sport e tempo libero: gestione del centro di aggregazione sociale e procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Amministrativo, cat. C/4: Sig.ra Pinna Anna Rosa

Istruttore animatore socio culturale cat. C/1: Sig. Loi Livio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Attraverso la convenzione tra i Comuni di Villagrande Strisaili (capofila) Ilbono e Tortoli, viene gestito un finanziamento RAS per la gestione dei siti archeologici presenti nei territori comunali. In particolare ad Ilbono viene gestito il sito di Scerì, il cofinanziamento a carico del Comune è pari a € 7.000,00 da versare dietro presentazione di rendicontazione da parte del capofila.

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

- revisione dell'attuale Piano Urbanistico Comunale, con l'adeguamento dello stesso alle vigenti norme regionali in materia, ed alle nuove disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico pena la revoca del finanziamento RAS.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA	03	Rifiuti
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Incentivazione, anche sostenendo gruppi di acquisto solidale, delle energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).

Nel 2012 il nostro Comune ha presentato il PAES e stipulato il Patto dei Sindaci. In altri termini ci siamo impegnati a ridurre entro il 2020 del 20% i consumi energetici e ad aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili. Occorre procedere all'aggiornamento del PAES

Istituzione della giornata dell'ambiente, dedicata alla pulizia del verde e alla scoperta dei tesori del territorio comunale. La rivoluzione inizia dai bambini: attiveremmo dei progetti di educazione ambientale nelle scuole. Ci serviremmo anche delle associazioni di volontariato attive sostenendole ed instaurando una stretta collaborazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si verificherà la possibilità del completamento di quelle infrastrutture viarie di collegamento delle nuove aree edificabili, che seppure previste oramai da decenni, allo stato attuale non sono state ancora realizzate.

L'intenzione dell'amministrazione comunale, è quella di dotarsi di appositi progetti esecutivi, in vista dei prossimi bandi sulle strade rurali, l'ultimo dei quali previsto in compartecipazione al Comune di Elini bando sottomisura 4.3 - tipo di intervento 4.3.1. **"Investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale"** approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 05/10/2017.

Alla luce dei finanziamenti di cui al **Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020** - Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.2 Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale si è proceduto con una mappatura di tutte le strade comunali e prevista una priorità negli interventi.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/1: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: trasferimento risorse all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, sulla base della programmazione approvata con il Bilancio di Previsione
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

A decorrere dal 2019 il Servizio sociale sarà nuovamente gestito dal Comune di Ilbono, dopo 7 anni di gestione in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Verranno organizzate diverse attività rivolte soprattutto ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap, ed alle famiglie, alle fasce più deboli, Il tutto con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione socio/culturale di quei soggetti definiti "deboli".

Nel territorio comunale sono presenti due strutture per l'accoglienza di profughi e rifugiati, i quali assumono residenza nel Comune di Ilbono.

Risorse umane

Il Personale è costituito da un Operatore Sociale, cat. D/2

Si precisa che il servizio necroscopico e cimiteriale è seguito dall'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria PMI e Artigianato
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Richiesta finanziamenti per il completamento dell'area PIP esistente.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si precisa che il **P.U.C.** è stato adottato in via preliminare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2018, in attesa dell'incontro con la R.A.S. per la discussione delle osservazioni pervenuteci dalla stessa.

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La Legge 6 agosto 2008, n. 133 al comma 1 dell'art. 58 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, contenuti nel seguente elenco:

SCHEDA	N. 1	VECCHIA SCUOLA MEDIA
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Elini n. 16
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n. 736 sub 3-4-5
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	locato
6	VALORE DI MERCATO	€ 589.206,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	locato a canone moderato con futura vendita

SCHEDA	N. 2	LOCALI ERP VIA LANUSEI
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Lanusei
3	DATI CATASTALI	foglio 4 n. 1105 sub 3-4-6-7
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	parte dei locali affittati
6	VALORE DI MERCATO	€ 44.695,98
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	vendita

SCHEDA	N. 3	CHIOSCO BAR BAU CARRUS
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Piazza Bau Carrus
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n 258
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	utilizzo previa ristrutturazione
5	ATTUALE UTILIZZO	nessuno
6	VALORE DI MERCATO	€ 130.766,84
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	inutilizzato

si dà e prende atto del seguente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021":

a) **alloggi ERP** dell'immobile sito in **via Lanusei**, attualmente concessi in locazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2013 ne è stata disposta la vendita;

b) stabile "**vecchia Scuola Media**" sito in **via Elini**, da concedere in locazione per almeno 15 anni, secondo quanto previsto dal Bando della Regione Sardegna che ha erogato il contributo per il recupero; sono stati assegnati tutti e 3 gli alloggi;

c) **chiosco Bar piazza Bau Carrus**, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 12.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo dei locali da parte di un'imprenditrice ilbonese per anni 10, esonerando il pagamento del canone per i primi 5 anni in quanto la stessa si farà carico delle opere di manutenzione straordinaria per poter rendere operativa la struttura. Attualmente risulta inutilizzato.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

non ricorre la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 N. 244 stabilisce che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessari a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Ilbono.

a) Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici;

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato ad un stampante individuale e/o multiuso, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore.
- tutti gli uffici sono collegati in rete.
- un telefax in dotazione a tutti gli uffici;
- due fotocopiatrici in dotazione a tutti gli uffici

Misure da adottare: i dipendenti comunali, una volta terminato l'orario di lavoro, devono controllare che le stampanti, i video, i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Si precisa che i computer in dotazione al Comune di Ilbono sono stati acquistati nel 2017 (il precedente acquisto risale al 2007, l'impianto era oramai obsoleto e non più in grado di garantire la

necessaria sicurezza). Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Per quanto concerne i telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata e si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Dismissione delle dotazioni strumentali:

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna devono essere limitate all'indispensabile.

b) Autovetture di servizio:

sono gli autoveicoli in dotazione all'ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente è dotato dei seguenti automezzi

- Fiat Panda immatricolata nel 2000;
- Toyota Hi Lux immatricolato nel 1993
- Autocarro Iveco immatricolato nel 1997

Misure da adottare: ogni autovettura deve essere munita di registro dove indicare, volta per volta, chi utilizza il mezzo, il motivo dell'utilizzo, la data ed i chilometri effettuati. In considerazione delle disposizioni contenute nel DL 78 / 2010 convertito nella L 122/2010 relativo alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

c) beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche

Comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Misure da adottare: occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentare la redditività e la funzionalità;

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

Si deve provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...)

I locali verranno concessi in uso ai soggetti richiedenti in base ai regolamenti approvati dal Comune e dietro la corresponsione di un canone mensile volto alla copertura delle spese di gestione (energia, riscaldamento, acqua)

L'Amministrazione Comunale si è dotata negli anni passati di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.204,16 €	347.000,00 €	85.178,00 €	532.382,16 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	100.204,16 €	347.000,00 €	85.178,00 €	532.382,16 €

**Il referente del programma
(Ing. Mauro Pistis)**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									

Nota
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(.....)

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca datima non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016																
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima nnualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Il referente del programma
(.....)

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)				Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo
																					Importo	Tipologia Tabella D.4		
00133930917-2019-00002	1	894811000010006	2019	SI	NO	MAURO PISTIS	sardegna	nuoro	ilbono	ITG2A	3		Completamento opere Sa Domu Is Ducus	2	100.204,16 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	100.204,16 €					
00133930917-2019-00003	2	892817000220002	2019	SI	NO	MAURO PISTIS	sardegna	nuoro	ilbono	ITG2A	3		Interventi di difesa idrogeologica del Centro Urbano	3	0,00 €	297.000,00 €	0,00 €	0,00 €	297.000,00 €					
00133930917-2019-00004	3	895818000720001	2019	SI	NO	MAURO PISTIS	sardegna	nuoro	ilbono	ITG2A	3		Fondo per la progettazione art.55 legge 28 dicembre 2015 n. 221 - 2016/06/01 - interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono.	4	0,00 €	50.000,00 €	85.178,00 €	1.034.822,00 €	1.170.000,00 €					
															100.204,16 €	347.000,00 €	85.178,00 €	1.034.822,00 €	1.567.204,16 €	0,00 €		0,00 €		

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima nnualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazionedi lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Il referente del programma
(Ing. Mauro Pistis)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento		MAURO PISTIS		
Codice fiscale del responsabile del procedimento		PSTMRA73526441R		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.204,16 €	347.000,00 €	85.178,00 €	1.034.822,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
00133930917-2019-00002	B94B11000010006	Completamento opere Sa Domu ls Ducus	Ing. Mauro Pistis	100.204,16 €	100.204,16 €	CPA	2	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Ing. Mauro Pistis)

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternativeprogettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi